



Filologia

L'area filologica comprende Filologia germanica, Filologia mediolatina, Filologia romanza, Filologia slava. Gli studi sono incentrati prevalentemente sulle origini delle lingue e letterature volgari e sulle loro evoluzioni, con un approccio comparatistico, interdisciplinare e intertestuale.

Componenti

Maria Grazia Cammarota	Professore ordinario
Davide Checchi	Professore associato
Gabriele Cocco	Ricercatore a tempo determinato
Marica Fasolini	Ricercatore a tempo determinato
Francesco Lo Monaco	Professore ordinario

Competenze

Maria Grazia Cammarota Filologia germanica: studio della tradizione alto-tedesca del periodo antico e medio e della tradizione anglosassone. Gli ambiti principali della ricerca sono: l'ecdotica; la traduzione dal latino alle lingue volgari nel Medioevo; le relazioni intertestuali che le varie tradizioni germaniche medievali intrattengono tra di loro e con l'area latina e romanza; i fenomeni di traduzione, riscrittura e transmedialità attraverso i quali il patrimonio culturale germanico è trasposto nella cultura contemporanea.

Davide Checchi Filologia romanza: studio comparato delle lingue e letterature romanze del medioevo e studio delle prassi ecdotiche dei testi del medioevo. Gli ambiti principali di ricerca riguardano la produzione lirico-poetica dei secoli XIII e XIV nelle aree galloromanze e italaromanze, con particolare attenzione agli aspetti metrici e musicali.

Gabriele Cocco Filologia germanica: studio della tradizione anglosassone e di quella cortese in tedesco medio. I principali vettori di ricerca vertono sull'ecdotica; la relazione tra testi latini e quelli in volgare a livello teologico-liturgico; fenomeni di traduzione; la conservazione e la rielaborazione del patrimonio germanico antico tramite la riscrittura e la transmedialità.

Marica Fasolini Filologia slava: studio del genere agiografico. L'origine delle vite dei santi nella Russia antica: modelli importati e



autoctoni e loro tipologie; sviluppo del genere agiografico in prospettiva diacronica. Modelli di santità e loro iconografia e confronto tra la tradizione orientale e occidentale. I generi letterari nella letteratura antico-russa. Storia del monachesimo russo.

Francesco Lo Monaco

Filologia mediolatina: studio della tradizione linguistica e culturale latina dall'Alto al Basso Medioevo; i contesti prevalenti di ricerca sono: l'ecdotica dei testi medievali in lingua latina e le relazioni interculturali di essi con le altre culture dell'Europa medievale (soprattutto romanze e germaniche); i modi di conservazione, trasmissione e rielaborazione della tradizione classica nelle culture dell'Europa medievale.

Progetti

Titolo	Rappresentare l'"altro" nei testi del Medioevo germanico
Responsabile	Maria Grazia Cammarota
Collaboratori	-
Fonte finanziamento	Maria Grazia Cammarota ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2022
Durata	biennale
Descrizione	<p>La ricerca intende esaminare le modalità attraverso le quali i testi tedeschi medievali rappresentano i rapporti con l'"altro". Per quanto riguarda la fase antica, oggetto di studio saranno in particolare le <i>Glosse di Kassel</i> e le cosiddette <i>Conversazioni di Parigi</i>, brevi "manuali di conversazione" approntati per agevolare la comunicazione tra parlanti dell'area tedesca e dell'area romanza nella vita quotidiana. Per la fase media e protomoderna, riprendendo un filone di studi precedente incentrato sull'incontro con il "pagano" (cfr. per es. "L'alterità religiosa in Die Heidin" e "Il rifiuto dell'altro. La costruzione della polarità cristiani-musulmani nel Parzival di Auguste Lechner") ci si propone di allargare l'analisi a figure come l'esule, il migrante, il profugo.</p> <p>L'obiettivo principale è la pubblicazione di un volume miscelaneo (o antologia di brani scelti), che, in un'ottica interdisciplinare, consenta di delineare il complesso quadro delle percezioni e rappresentazioni dell'alterità attestate nella documentazione del Medioevo germanico, mettendo in evidenza non solo i momenti di scontro e rifiuto, ma</p>



anche le situazioni di incontro e accoglienza. Questa esplorazione delle fonti medievali intende fornire una possibile chiave di lettura dei meccanismi che nel passato come nella contemporaneità alimentano la diffidenza nei confronti del diverso e costruiscono sistemi di polarizzazione ("noi e gli altri"), come pure degli atteggiamenti che, al contrario, mirano a promuovere il dialogo interculturale.

Titolo	Tradizione e circolazione dei testi romanzati tra XIII e XIV secolo
Responsabile	Davide Checchi
Collaboratori	-
Fonte finanziamento	Davide Checchi ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2022
Durata	biennale
Descrizione	La ricerca è focalizzata sullo studio delle modalità di produzione e di fruizione dei testi romanzati tra XIII e XIV secolo. Nell'anno 2022, in occasione del centenario dantesco, la ricerca avrà come focus principale l'opera dantesca e la sua ricezione all'interno della produzione poetica intonata del XIV secolo. Adottando sempre un'ottica comparativa in chiave romanza, nell'anno 2023 la ricerca sarà incentrata sulla produzione in antico e medio francese di testi lirici intonati riconducibili all'esperienza dell'Ars Nova. L'obiettivo principale consisterà nell'edizione dei testi (in particolare i <i>virelais</i> anonimi, finora in gran parte inediti o editi secondo criteri approssimativi) attraverso un nuovo studio delle relative testimonianze manoscritte. Parallelamente all'edizione dei testi è prevista un'indagine concernente le strutture metrico-prosodiche dell'Ars-nova francese (<i>virelai, ballade, rondeau</i>) e dei loro rapporti con il sistema dei generi, in particolare con quello della pastorella. La ricerca verrà condotta in collaborazione con il progetto European ArsNova finanziato dall'ERC (call Horizon 2020, Advanced Grant 2017, GA n. 786379), con sede presso l'Università degli studi di Firenze (P.I. Maria Sofia Lannutti).
Titolo	Testo, contesto e traduzione nel Medioevo germanico
Responsabile	Gabriele Cocco
Collaboratori	-
Fonte finanziamento	Gabriele Cocco ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023



Durata	biennale
Descrizione	Il progetto opererà su testi prodotti nel Medioevo germanico, con particolare attenzione (1) all'area anglosassone e la sua produzione religiosa e (2) a quella medio alto-tedesca per la poesia cortese, il <i>Minnesang</i> . Il lavoro si caratterizzerà per il taglio interdisciplinare e metodologie critico-testuali, storico-linguistiche, comparatistiche, retoriche e stilistiche. Si prevedono pubblicazioni su aspetti teorici e pratici dell'ecdotica, sulla traduzione e il volgarizzamento. Fra questi, il pensiero dei Padri della Chiesa nella letteratura cristiana germanica, la resa antico-inglese della <i>Historia Apollonii regis Tyri</i> e, per il <i>Minnesang</i> , i <i>Tagelieder</i> di Wolfram von Eschenbach.
Titolo	Interazione culturale e linguistica nel Medioevo europeo
Responsabile	Francesco Lo Monaco
Collaboratori	-
Fonte finanziamento	Francesco Lo Monaco ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale
Descrizione	<p>Il progetto di ricerca ha come finalità lo studio di testi nelle principali lingue dell'Europa medievale che testimonino i fenomeni di interazione culturale fra aree diverse, in modalità differenti: non ultimo oggetto d'indagine saranno anche alcuni strumenti pratici – costruiti sul modello di 'manuali di conversazione' – elaborati e trasmessi, con modalità particolari, sia nel mondo germanofono sia in quello romanzo in contesti di contatto linguistico e culturale.</p> <p>Obiettivo del progetto sarà la pubblicazione di un volume miscelaneo in un'ottica interdisciplinare, che aiuti a delineare il complesso e articolato quadro linguistico e culturale dell'Europa altomedievale e carolingia.</p>